

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6845 del 06/12/2024
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART. 16 - KWS VEGETABLES ITALIA S.R.L. COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ALL'AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA CON ATTO N. 2144 DEL 15/04/2024, PER LA PERFORAZIONE DI UN POZZO NONCHÉ AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI MEDESANO (PR), STRADA PROVINCIALE 120, AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA - PROC. PR23A0062 ı SINADOC 41469/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7146 del 06/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei DICEMBRE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ART. 16 - KWS VEGETABLES ITALIA S.R.L.
COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ALL'AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA CON
ATTO N. 2144 DEL 15/04/2024, PER LA PERFORAZIONE DI UN POZZO
NONCHÉ AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI
ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI MEDESANO (PR),
STRADA PROVINCIALE 120, AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA - PROC.
PR23A0062 – SINADOC 41469/2023.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- il legale rappresentante della ditta KWS Vegetables Italia S.r.l., (C.F. e P. I.V.A. 02600470344), ha presentato, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 41/2001, domanda (assunta al protocollo ARPAE con il n. 204489 in data 01/12/2023) di autorizzazione alla ricerca e contestuale richiesta di concessione per derivare acqua pubblica sotterranea in Comune di Comune di Medesano (PR), Strada Provinciale 120, ad uso irrigazione agricola, mediante n. 1 pozzo da perforare su terreno di proprietà di altri soggetti - a ciò consenzienti, come da formale assenso (documento agli atti), contraddistinto dal Foglio n. 2, Mappale n. 155 del N.C.T. del suddetto Comune, per una portata massima di litri/sec. 9,30 e per un quantitativo massimo di prelievo pari a mc/anno 31.439 (proc. cod. PR23A0062);
- con Determinazione Dirigenziale 15/04/2024 n. 2144 questo Servizio ha rilasciato la come sopra richiesta autorizzazione alla perforazione ai sensi dell'art. 16 del R.R. 41/2001;
- con comunicazione pervenuta il 20/11/2024 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 210507), il

suddetto legale rappresentante della ditta KWS Vegetables Italia S.r.l., ha espresso la rinuncia all'autorizzazione alla perforazione di nuova opera di presa come sopra rilasciata;

- dalla comunicazione succitata risulta che i lavori di perforazione della nuova opera di presa non sono mai stati avviati e pertanto non è necessario impartire prescrizioni in merito al ripristino dei luoghi;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

RITENUTO di prendere atto della comunicazione di rinuncia come sopra espressa e di provvedere, di conseguenza, alla chiusura del procedimento PR23A0062 nonché all'archiviazione della relativa pratica;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** della comunicazione di rinuncia all'autorizzazione, in precedenza rilasciata alla ditta KWS Vegetables Italia S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. C.F. e P. I.V.A. 02600470344) con atto n. 2144 del

15/04/2024 (cod. proc. PR23A0062), nonché, come esplicitamente dichiarato nella suddetta comunicazione, che i lavori di perforazione della nuova opera di presa non sono mai stati avviati e pertanto non è necessario impartire prescrizioni in merito al ripristino dei luoghi;

2. **di disporre**, di conseguenza, la chiusura del procedimento PR23A0062 e l'archiviazione della relativa pratica;
3. **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. **di rendere noto** che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
5. **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
6. **di provvedere alla notifica** del presente atto nei termini di legge.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
dott. Paolo Maroli
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.